



ALLEGATO A

Capitolato d'Appalto per il "Servizio di monitoraggio della rete piezometrica di tre siti del Comune di Parma"

Art. 1 - Oggetto del servizio

Il servizio consiste nell'esecuzione di campionamento ed analisi dell'acqua di falda della rete piezometrica dei siti "Area Vasta Viarolo", "Via dell'Arpa", "Via La Spezia".

Nell'adempimento del servizio, l'aggiudicatario deve porre in essere tutti i mezzi che garantiscano l'esecuzione dello stesso a regola d'arte. Nell'adempimento del servizio l'aggiudicatario è obbligato alla osservanza delle norme vigenti con particolare riferimento a D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., D.Lgs. n. 152/2006 e al presente Capitolato d'onori.

L'esecuzione del servizio avverrà secondo le condizioni stabilite nel presente Capitolato d'Appalto del quale l'aggiudicatario riconosce di avere piena ed esatta conoscenza. Per quanto non previsto, il servizio si intende disciplinato dall'art. 2222 e seguenti del Codice Civile.

Art.1.1 - Monitoraggio della rete piezometrica del sito "Area Vasta Viarolo"

E' necessario effettuare prelievo dei 9 piezometri esistenti sul sito ed identificati nella planimetria allegata. I pz hanno profondità variabile dai 10 ai 20 m. Lo spurgo ed il campionamento dovranno essere eseguiti con metodo Low-Flow e a minimo abbassamento del livello del pozzo. A partire dalla data di avvio dell'esecuzione del servizio, le frequenze dei monitoraggi, così come riportato anche nella tabella dell'art. 10, sono le seguenti:

- trimestrale per i Pz 1bis, 9bis (per il primo anno);
- semestrale per i Pz 1bis e 9bis (negli anni successivi al primo e comunque previa valutazione Arpae), 4, 9, 12 e 13;
- annuale per i Pz 3, 14, 16.

Dovranno essere ricercati i parametri riportati nella tabella sottostante:

Analiti	Unità di misura
Potenziale Redox	mV
1,1,1-Tricloroetano	µg/l
Alluminio	µg/l
Azoto ammoniacale	mg/l
Boro	mg/l
Cloruri	mg/l
Conducibilità (a 20°C)	µS/cm
Cromo	µg/l
Manganese	µg/l
Nichel	µg/l
Ossigeno disciolto	mg/l

Ferro	µg/l
pH	pH
Piombo	µg/l
Temperatura	°C
Tetracloruro di carbonio (Tetraclorometano)	µg/l
Benzene	µg/l
Etilbenzene	µg/l
Stirene	µg/l
Toluene	µg/l
p-Xilene	µg/l
Cloruro di vinile	µg/l
1,2-Dicloroetano	µg/l
Tricloroetilene	µg/l
Tetracloroetilene	µg/l
Esacoloro-1,3-butadiene	µg/l
1,1-Dicloroetano	µg/l
1,2-Dicloropropano	µg/l
1,1,2-Tricloroetano	µg/l
1,1,2,2-Tetracloroetano	µg/l
Bromoformio (Tribromometano)	µg/l
Dibromoclorometano	µg/l
Diclorobromometano	µg/l
Idrocarburi C≤12 (come n-esano)	µg/l
Idrocarburi pesanti C>12 espressi come n-esano (C12-C40)	µg/l
Idrocarburi Totali C≤12+C>12 (come n-esano)	µg/l

Si precisa che le caratteristiche del monitoraggio della rete piezometrica sono state approvate dagli Enti nella seduta di Conferenza di Servizi del 02/02/2024 di cui si riporta stralcio: *“Condivide il monitoraggio triennale. In merito alle tempistiche, invece, ritiene che i POC (Pz 1bis e Pz 9bis) siano da indagare con frequenza trimestrale, almeno per un anno (a partire dal primo campionamento). In base agli esiti di tali controlli, sarà valutata la frequenza dei successivi monitoraggi. Per i parametri proposti non ha nulla da osservare.”*

Si precisa pertanto che le caratteristiche del monitoraggio come la frequenza potranno variare su indicazione degli Enti di controllo.

PLANIMETRIA

Verrà allegata la planimetria in sede di trattativa diretta

Si richiede di verificare tali quote e coordinate al primo campionamento e di riportare la tabella corretta nei riepiloghi annuali e nella relazione finale.

Art.1.2 - Monitoraggio della rete piezometrica del sito “Via dell’Arpa”

E' necessario effettuare prelievo dei 7 piezometri esistenti sul sito ed identificati nella planimetria allegata. I pz hanno profondità variabile dai 12 ai 25 m. Lo spurgo ed il campionamento dovranno essere eseguiti con metodo Low-Flow e a minimo abbassamento del livello del pozzo. A partire dalla data di avvio dell'esecuzione del servizio, le frequenze dei monitoraggi, così come riportato anche nella tabella dell'art.10, sono le seguenti:

- trimestrale per il piezometro Pz1;
- semestrale per i piezometri PzS1, PzP1, PzS2, PzS3, PzS4, PzS5.

Dovranno essere ricercati i parametri riportati nella tabella sottostante:

Analiti	Unità di misura
Livello piezometrico statico	m
Conducibilità elettrica specifica	μS/cm
pH	pH
Temperatura	°C
Cromo VI	μg/l
Cromo totale	μg/l
Ossigeno disciolto	mg/l
Potenziale Redox	mV

Si precisa che le caratteristiche del monitoraggio della rete piezometrica sono state approvate dagli Enti nella seduta di Conferenza di Servizi del 19/04/2024 che si riporta: *“Il monitoraggio della rete piezometrica deve proseguire con frequenza semestrale, mentre per il piezometro denominato Pz1 si prescrive il monitoraggio trimestrale e si sottolinea che potrà essere modificato a seguito degli esiti delle indagini integrative approvate. Nelle prossime CdS si valuteranno gli esiti delle indagini svolte.”*

Si ribadisce pertanto che la durata del monitoraggio è indicata per un massimo di tre anni, tuttavia tale durata potrà essere inferiore e che la frequenza di monitoraggio del Pz1 potrà essere variata sulla base delle indicazioni degli Enti di controllo.

Si precisa che il monitoraggio del Pz1 dovrà coordinarsi con le attività di emungimento in corso

PLANIMETRIA

Verrà allegata la planimetria in sede di trattativa diretta

Si richiede di verificare le quote e coordinate al primo campionamento e di riportare la tabella corretta nei riepiloghi annuali e nella relazione finale, trasformando anche le coordinate geografiche in coordinate piane.

Art.1.3 - Monitoraggio della rete piezometrica del sito “Via La Spezia”

E' necessario effettuare prelievo dei 2 piezometri esistenti sul sito ed identificati nella planimetria allegata. I pz hanno profondità variabile dai 10 ai 25 m. Lo spurgo ed il campionamento dovranno essere eseguiti con metodo Low-Flow e a minimo abbassamento del livello del pozzo. A partire dalla data di avvio dell'esecuzione del servizio, le frequenze dei monitoraggi, così come riportato anche nella tabella dell'art.10, sono le seguenti:

- semestrale per i piezometri Pz1, Pz2.

Dovranno essere ricercati i parametri riportati nella tabella sottostante:

Analiti	Unità di misura
Idrocarburi totali (espressi come n-esano)	μg/l
Rame	μg/l
Zinco	μg/l
Piombo	μg/l
Cromo totale	μg/l

Nichel	µg/l
Cadmio	µg/l
Mercurio	µg/l

Si precisa che le caratteristiche del monitoraggio della rete piezometrica sono state approvate dagli Enti nella seduta del tavolo Tecnico del 09/02/23 e che dovrà essere convocata da ArpaE apposita Conferenza di Servizi per definire la durata del monitoraggio e la frequenza. Pertanto il numero dei piezometri da campionare, la durata e la frequenza indicati potranno essere diminuiti.

PLANIMETRIA

Verrà allegata la planimetria in sede di trattativa diretta

Si richiede di verificare le quote e coordinate al primo campionamento e di riportare la tabella corretta nei riepiloghi annuali e nella relazione finale, trasformando anche le coordinate geografiche in coordinate piane.

Art.1.4 - Analisi chimica e smaltimento delle acque di spurgo dei tre siti

L'aggiudicatario dovrà caratterizzare con cadenza annuale per ogni sito le acque di spurgo, assegnare il codice CER e smaltirle in qualità di produttore del rifiuto, così come riportato anche nella tabella dell'art.10. Viste le condizioni delle aree che non permettono la conservazione sul posto delle acque di spurgo tramite contenitore, l'aggiudicatario dovrà trasportarle mediante mezzo autorizzato il giorno stesso del campionamento e poi smaltirle presso impianto autorizzato.

E' possibile collocare da parte dell'aggiudicatario un eventuale tank recintato nei siti solo per il periodo strettamente necessario alla ricezione delle analisi di caratterizzazione.

Gli oneri per i contenitori, l'imballaggio, la conservazione ed il trasporto dei campioni presso il laboratorio, la restituzione del file riepilogativo delle analisi con l'indicazione dei valori limite ed i rapporti di prova rilasciati dal laboratorio sono a carico dell'aggiudicatario. L'aggiudicatario deve uniformarsi ad eventuali nuove norme emanate dalle competenti autorità anche in fase di svolgimento del servizio.

Art.1.5 – Riepiloghi annuali e relazione tecnica finale

Entro il 31 dicembre degli anni 2024 – 2025 – 2026 ed entro il termine di fine del servizio per il 2027, così come riportato anche nella tabella dell'art.10, l'aggiudicatario dovrà trasmettere tabella riepilogativa dei risultati analitici ottenuti dai monitoraggi eseguiti per i vari parametri analizzati con indicati i valori limite di riferimento, analisi di caratterizzazione del rifiuto liquido.

Entro il termine del servizio l'aggiudicatario dovrà predisporre per ogni sito una relazione tecnica sottoscritta da professionista abilitato che illustri i risultati dei monitoraggi eseguiti, come di seguito dettagliato:

- la planimetria riportante i punti di prelievo georeferenziati e le quote s.m.;
- descrizione delle operazioni eseguite e relativa documentazione fotografica;
- stato dei dispositivi adottati ed utilizzati per i controlli;
- i referti analitici relativi agli accertamenti effettuati sulla matrice acqua;
- analisi di caratterizzazione del rifiuto liquido;
- quarte copie dei formulari emesse per lo smaltimento delle acque di spurgo;
- valutazione dei risultati ottenuti dai controlli richiesti e giudizio tecnico sugli stessi;
- tabella riepilogativa dei risultati analitici ottenuti per i vari parametri analizzati con indicati i valori limite di riferimento;
- i riscontri di ogni ulteriore verifica eseguita;
- la relazione del 2027 riepilogherà le attività ed i risultati ottenuti negli anni 2024-25-26, con riferimento anche ai risultati ottenuti gli anni precedenti.

Art.1.6 – Specifiche tecniche

L'aggiudicatario dovrà garantire l'adozione delle misure di sicurezza necessarie per l'esecuzione del servizio e inviare, se richieste, le comunicazioni agli enti competenti.

Sarà onere dell'aggiudicatario in qualità di "produttore" la gestione dei rifiuti, secondo le norme nazionali e regionali, durante le attività.

Nel caso in cui, per l'esecuzione delle operazioni, dovranno essere apportate delle limitazioni alla circolazione del traffico, sarà onere dell'aggiudicatario richiedere al Settore Mobilità del Comune di Parma specifica ordinanza.

L'aggiudicatario deve uniformarsi ad eventuali nuove norme emanate dalle competenti autorità anche in fase di svolgimento del servizio.

L'aggiudicatario:

- Dovrà svolgere tutte le prestazioni in piena autonomia, senza vincolo di subordinazione e senza obbligo di rispetto di alcun orario di lavoro nei confronti dell'Ente, nel quadro, comunque, di un rapporto unitario e continuativo;
- Potrà avvalersi della collaborazione di consulenti/collaboratori pur rimanendo la responsabilità complessiva totalmente a suo carico nei confronti del Comune;
- È tenuto a comunicare al Responsabile del Procedimento i nominativi di eventuali collaboratori autorizzati a seguire il servizio nei rapporti con la committenza e con terzi, specificandone il ruolo e le qualifiche;
- Dovrà produrre tutti gli elaborati ed i documenti necessari per ottenere le eventuali, preventive autorizzazioni all'esecuzione del servizio;
- Indipendentemente dall'effettuazione o meno del sopralluogo, non potrà eccepire durante l'esecuzione delle prestazioni la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e dal Codice Civile e, comunque, imprevedute in quanto imprevedibili;
- Dovrà accedere alle aree per l'esecuzione del servizio, compreso piste di accesso ed eventuali richiesta di permessi vari a privati o Enti terzi.

Art. 2 - Durata contrattuale

Il contratto avrà durata di tre anni a decorrere dall'avvio dell'esecuzione del contratto e fino alla conclusione di tutte le prestazioni contrattuali che dovranno essere rese entro il 31/12/2027.

Il Responsabile del Progetto potrà concedere proroghe ai termini di consegna soltanto per cause motivate, imprevedibili e non imputabili all'aggiudicatario.

La richiesta di proroga dovrà essere inoltrata tempestivamente prima della scadenza del termine previsto e, comunque, subito dopo il verificarsi delle cause impeditive.

Art. 3 – Avvio e modalità di espletamento del servizio

L'aggiudicatario è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dal Responsabile Unico del Progetto per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora l'aggiudicatario non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

La gestione del servizio si articola nel seguente modo:

- le date di monitoraggio saranno individuate, previo confronto con il Comune di Parma – Settore Transizione Ecologica, con un anticipo di almeno 20 giorni al fine di darne comunicazione ad ARPAE;
- gli esiti dei monitoraggi delle acque di falda sono da trasmettere entro 30 giorni dall'effettuazione del campionamento con indicazione dei valori limite di riferimento;
- i formulari smaltimento acque di spurgo (4° copia) sono da trasmettere al massimo ogni 12 mesi;
- i riepiloghi delle attività svolte sono da consegnare entro il 31 dicembre di ogni anno;
- la relazione tecnica finale dovrà essere redatta entro 60 giorni dall'ultimo campionamento di ogni sito;
- la documentazione sarà trasmessa al Comune di Parma Settore Transizione Ecologica a mezzo PEC all'indirizzo comunedi-parma@postemailcertificata.it firmata digitalmente insieme a relativa lettera di accompagnamento firmata dall'aggiudicatario; detta lettera dovrà riportare gli estremi degli atti di affidamento, riepilogare quanto svolto ed elencare i documenti trasmessi.
- la documentazione dovrà essere fornita in formato digitale e dovrà essere firmata digitalmente, una copia dei file dovrà essere in formato editabile.

Art. 4 – Obblighi dell'aggiudicatario del servizio

A) Obblighi generali

L'aggiudicatario è responsabile dell'esatto adempimento del contratto e della perfetta esecuzione della prestazione; di conseguenza, risponderà nei confronti della Committente per l'inadempimento alle obbligazioni contrattuali.

L'assunzione del servizio oggetto del presente Capitolato implica da parte dell'Operatore Economico la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma anche di tutte le circostanze generali e speciali che possono aver influito sul giudizio dell'Operatore Economico circa la convenienza di assumere l'opera alle condizioni di offerta.

L'aggiudicatario, nell'accettare il servizio designato in Capitolato, dichiara:

- a) di aver preso conoscenza del servizio da eseguire.
- b) di aver valutato senza riserve la documentazione di stato di fatto e relativo formato in possesso del Comune di Parma e tutte le circostanze ed elementi che influiscono sul servizio in oggetto.

L'aggiudicatario resta obbligato alla osservanza:

- a) delle norme contenute nel D.Lgs. 36/2023 e D.M. 49/2018 nonché della deontologia professionale;
- b) delle leggi e delle normative regionali e nazionali riferite al particolare tipo di attività oggetto del servizio (come ad esempio D.Lgs. 152/2006) sia nei rifiuti, analisi che nello smaltimento;
- c) delle disposizioni stabilite dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e, con riferimento al servizio in oggetto, essere in possesso dei requisiti richiesti in materia di sicurezza e di salute del decreto medesimo;
- d) delle indicazioni tecniche e procedurali impartite dal Responsabile del Procedimento e Enti coinvolti per l'espletamento delle modalità di redazione degli elaborati, oltreché conformi alle disposizioni di legge ed alle norme regolamentari vigenti in materia;
- e) dei migliori criteri per la tutela ed il conseguimento del pubblico interesse nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del servizio;
- f) di tutte le norme relative alla riservatezza, alla presenza e alla diligenza nel rapporto con gli Enti e con terzi.

Durante l'esecuzione del contratto, l'aggiudicatario è responsabile per danni contro terzi anche causati dall'operato dei suoi dipendenti e, pertanto, dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie, con l'obbligo di controllo, al fine di garantire condizioni di sicurezza e prevenzione infortuni, in tutte le operazioni connesse con il contratto.

È fatto obbligo all'aggiudicatario di mantenere l'Amministrazione Comunale sollevata ed indenne contro azioni legali e richieste risarcitorie per danni, avanzate da terzi danneggiati. L'affidatario sarà comunque tenuto a risarcire la Committente del danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal presente capitolato, ogni qualvolta venga accertato che tale danno si sia verificato in violazione alle direttive impartite dalla stessa.

B) Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

È fatto obbligo all'aggiudicatario di osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore interessato e per la zona di Parma.

Nell'esecuzione delle prestazioni dovranno essere rispettate le misure di sicurezza fisica dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. n. 81/08.

Art. 5 - Modifiche e varianti

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'aggiudicatario, se non è approvata dalla Committente e sempre che sussistano i presupposti e si rispettino i limiti e le condizioni prescritti dall'art. 120 del D.Lgs. n. 36/23.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Responsabile del Progetto lo ritenga opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'aggiudicatario, della situazione originaria preesistente.

La Committente può richiedere all'aggiudicatario tutte le variazioni ritenute necessarie per l'ottimale svolgimento del servizio nei limiti e con le modalità prescritte dall'art. 120 del D.Lgs. n. 36/23.

In entrambi i casi, modifiche proposte dalla Committente e/o dall'aggiudicatario, dovrà essere redatto un atto aggiuntivo al contratto originario in cui saranno recepite le modifiche/variazioni approvate.

Ai sensi dell'art. 120 comma 9 del D.Lgs. n. 36/23, qualora in corso di esecuzione del servizio, occorra un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo contrattuale, l'aggiudicatario sarà tenuto ad eseguirle alle medesime condizioni previste nel contratto originario.

Art. 6 - Controlli

La Committente a discrezione potrà procedere a controlli durante l'esecuzione del servizio.

Art. 7 - Inadempimenti e penalità

Ai sensi dell'art.126 del D.Lgs. 36/2023 sono previste penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Tale penale è da applicare fino ad un massimo del 10% dell'ammontare netto contrattuale, raggiunto il quale ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. 36/2023 si potrà procedere con la rescissione del contratto.

L'applicazione delle penali è preceduta da regolare contestazione scritta a mezzo PEC, alla quale l'aggiudicatario ha la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro 7 (sette) giorni dal ricevimento della stessa.

Le penali saranno applicate in occasione del primo pagamento successivo.

Art. 8 - Risoluzione e recesso

La Committente ha facoltà di risolvere il contratto con l'aggiudicatario per le motivazioni e con le procedure di cui all'art. 122 del D. Lgs. n. 36/23. In tema di recesso dal contratto, si applicano del disposizioni di cui all'art. 123 del suddetto decreto legislativo.

Ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D.Lgs. n. 36/23, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale impiegato nell'esecuzione del contratto, il responsabile unico del progetto invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta, entro il termine suddetto, la Committente pagherà anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto.

Tale inadempienza costituisce grave inadempienza e legittima la Committente alla risoluzione del contratto o alla decadenza dell'autorizzazione del subappalto nel caso l'inadempienza riguardi i lavoratori del subappaltatore.

Art. 9 - Verifica di conformità

L'appalto è soggetto a verifica di conformità, per appurare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

L'accertamento di conformità dovrà concludersi entro 30 giorni dalla conclusione dell'esecuzione del servizio.

Art. 10 Corrispettivo

L'importo del servizio è di € _____ complessivi (di cui € _____ per servizio, € _____ per oneri sicurezza, € _____ per IVA).

L'importo è dettagliato per ogni sito e per ogni anno come segue (verrà allegata la tabella come da preventivo di cui all'Allegato C):

Si precisa che le prestazioni sono indicate nella quantità massima eseguibile, pertanto prestazioni ulteriori rispetto a quelle indicate non potranno essere liquidate e il saldo finale di ogni anno non potrà superare l'importo di spesa impegnato. Sarà invece possibile, senza che l'Aggiudicatario abbia nulla a pretendere, che vengano eseguite prestazioni in quantità inferiore rispetto a quelle indicate per diverse motivazioni, quali ad esempio: piezometri non campionabili, frequenza o durata del monitoraggio minori a causa di rimodulazione degli stessi da parte degli Enti di controllo, ecc... In tali casi non verrà riconosciuta la prestazione non eseguita.

Art. 11 – Fatturazione e pagamenti

La fatturazione avverrà annualmente, previa esecuzione delle prestazioni e consegna della documentazione indicata nei precedenti articoli entro il 31 dicembre di ogni anno.

La mancata presentazione anche di un solo allegato alla fattura ne interromperà i termini di pagamento. Si precisa che la suddivisione delle attività, rispetto ai siti e alle annualità, è indicata nella tabella di cui all'art. 10 e che eventuali importi residui sulle singole annualità non sono trasferibili su annualità successive.

I pagamenti saranno effettuati previa verifica della corretta esecuzione delle prestazioni, entro i 30 giorni successivi alla data di ricevimento di regolare fattura da emettersi in formato elettronico, intestata a: Comune di Parma – Settore Transizione Ecologica – Largo Torello de Strada 11/A – 43121 Parma.

Il codice univoco da utilizzare per l'inoltro delle fatture al Comune di Parma è UFQSY8.

Le informazioni necessarie per la completa compilazione della fattura, onde evitare che venga restituita per mancanza di dati e compromettendo la tempestività dei pagamenti, saranno contenute nel contratto.

Il termine di pagamento potrà essere sospeso dall'amministrazione qualora difficoltà tecniche, attribuibili alla piattaforma informatica degli enti previdenziali e non attribuibili all'amministrazione medesima, impediscano l'acquisizione del DURC.

Art. 12 - Revisione prezzi del servizio

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, a decorrere comunque dal secondo anno, si verificasse una variazione del costo del servizio in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo la revisione prezzi opererà nella misura dell'80 per cento della variazione, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 36/2023 e smi.

La richiesta di revisione prezzi potrà essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità e dovrà essere formulata dall'operatore economico aggiudicatario dell'appalto; inoltre sarà oggetto di riscontro entro il termine di giorni trenta decorrenti dalla richiesta medesima.

L'eventuale incremento di prezzo verrà corrisposto con apposito successivo atto.

Art. 13 – Garanzia definitiva

Si richiede la garanzia definitiva ai sensi degli articoli 53 e 117 del D.Lgs. n. 36/23 e smi.

Art. 14 – Polizza assicurativa

E' obbligo dell'aggiudicatario del servizio stipulare specifica polizza assicurativa R.C., comprensiva della Responsabilità Civile verso terzi, con esclusivo riferimento all'appalto in questione, con massimale per sinistro non inferiore ad € 1.000.000,00 e con validità non inferiore alla durata del servizio. In alternativa alla stipulazione della polizza che precede, l'aggiudicatario potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copra anche il servizio svolto per conto della Committente, precisando che non vi sono limiti al numero di sinistri, e che il massimale per sinistro non è inferiore ad € 1.000.000,00= (un milione/00).

Art. 15 - Divieto di cessione del contratto

È vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto.

Art. 16 – Subappalto

E' ammesso il subappalto secondo quanto prescritto nell'articolo 119 del D.Lgs. n. 36/23.

Il subappaltatore deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione degli stessi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Art. 17 – Rischi interferenziali

Per il servizio oggetto del presente Capitolato non risultano essere presenti rischi interferenziali, di cui all'art. 26 c. 3 del D. Lgs. n. 81/2008, pertanto non è stato predisposto DUVRI.

Art. 18 – Fallimento

In caso di fallimento o sottoposizione dell'aggiudicatario a procedure concorsuali, la Committente si riserva di procedere ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 36/23.

Art. 19 - Codice di comportamento

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, co.3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art.54 del D.Lgs. 30/03/01 n. 165" e del vigente Codice di comportamento del Comune di Parma, consultabile al link seguente: <https://www.comune.parma.it/comune/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta.aspx>

L'aggiudicatario e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici per quanto compatibili.

Art. 20 - Foro competente

Per tutte le controversie dipendenti dal presente contratto è competente, in via esclusiva, il Foro di Parma.

Art. 21 – Spese contrattuali

Il contratto non è soggetto ad imposta di bollo ed è registrabile in caso d'uso a spese della parte richiedente.

Art. 22 – Tracciabilità dei flussi finanziari

L'affidatario del servizio, ai sensi della legge 136/2010, ha assunto l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari e, a tal fine, ha dichiarato e comunicato il conto corrente dedicato, anche se non in via esclusiva, alle commesse pubbliche. Il mancato adempimento degli obblighi di cui alla legge 136/2010 comporterà l'immediata risoluzione del contratto.

Art. 23 – Rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Contratto e dagli atti da esso richiamati, si rinvia alle disposizioni del Codice Civile e al D.Lgs. n. 36/23.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Alessandro Angella
F.to digitalmente